



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "PUBLIO VIBIO MARIANO"

Via Vibio Mariano, 105 - 00189 ROMA

tel. 06/33264721 - fax 06/33260156 - C.F. 97197440585 cod. RMIC86700A
rmic86700a@istruzione.it



XXVIII DISTRETTO SCOLASTICO

SCUOLE: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROT. N. 5267 - VII.5

ROMA 01.10.2019

CIRCOLARE N. 16

- DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE:

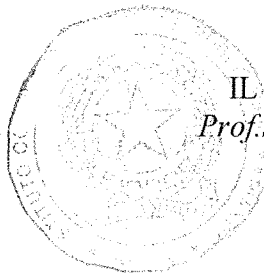
- ALTIERI CLAUDIA
- BRUTTI LIANA
- D'AURORA MICAELA
- DI VICO LAURA
- LIGUORI ROSANNA
- VIGGIANO GIUSEPPINA

- SITO DELL'ISTITUTO

Oggetto: indicazioni operative periodo di formazione e di prova docenti neo assunti
Anno scol. 2019/20

Si invia, in allegato, la nota del MIUR N. 33834 del 25.09.2019 relativa alle indicazioni sullo svolgimento del periodo di formazione e di prova per i docenti neo assunti - anno scol. 2019/20.

Si allega il modulo di candidatura docenti neo assunti per attività di visiting in scuole innovative, da compilare dagli interessati e restituire in segreteria entro il 14.10.2019.



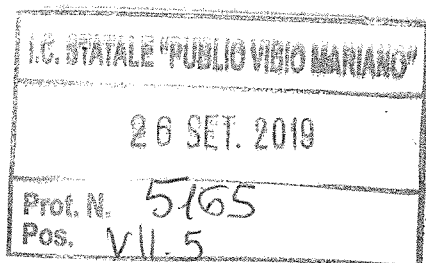
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa GIULIA PONSIGLIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

dr1a.ufficio4@istruzione.it - dr1a@postacert.istruzione.it



Ai Dirigenti
delle istituzioni scolastiche statali del Lazio
LORO SEDI
e, p.c. ai Dirigenti degli Uffici Ambito Territoriale
di Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo
LORO SEDI
alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola
LORO SEDI
Al MIUR - Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il Personale scolastico
Ufficio VI

Oggetto: Periodo di Formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Anno scolastico 2019-2020.

Si trasmette la nota MIUR prot. 39533 del 4 settembre u.s. contenente indicazioni circa il periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo relativamente all'anno scolastico in corso.

PREMESSA

Per il corrente anno scolastico 2019/20 restano confermate le caratteristiche salienti del modello formativo consolidatosi nel corso degli ultimi anni, con alcune puntualizzazioni che potranno ulteriormente qualificare l'esperienza dei docenti neoassunti.

S'intendono confermate la durata del percorso, fissato in 50 ore di formazione complessiva, considerando le attività formative in presenza, l'osservazione in classe, la rielaborazione professionale mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo.

Viene confermata la possibilità del *visiting* a scuole innovative che prevede anche per questo anno scolastico la partecipazione di un contingente ridotto di docenti (su domanda), per mantenere il carattere sperimentale che caratterizza questa metodologia formativa e per acquisire ulteriori elementi di valutazione in vista di un'ulteriore estensione ai docenti di ruolo già in servizio.

Vengono altresì suggeriti alcuni temi prioritari per l'organizzazione dei laboratori formativi salvaguardando comunque la flessibilità delle metodologie e dei tempi.

Personale docente tenuto al periodo di prova e di formazione

Si conferma quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M. 850/2015.

Sono tenuti al periodo di formazione e prova tutti i docenti:

- neoassunti a tempo indeterminato al primo anno di servizio;
- assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione o prova che non abbiano potuto completarlo;
- che, in caso di valutazione negativa, ripetano il periodo di prova;
- che abbiano ottenuto il passaggio di ruolo.

Si evidenzia che i docenti, **assunti con contratto a tempo determinato** nell'a.s. 2018/2019 da D.D.G. n. 85/2018 e per i quali sia stato prorogato il periodo di prova o in caso di valutazione negativa, dovranno svolgere o ripetere il periodo di formazione e prova secondo quanto previsto dalla nota AOODGPER prot. n. 41693 del 21/09/2018 - percorso annuale FIT.

Non devono svolgere il periodo di prova i docenti:

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado di nuova immissione in ruolo;
- che abbiano ottenuto il passaggio di ruolo e abbiano già svolto il periodo di formazione e prova nel medesimo ordine e grado;
- destinatari di nuova assunzione a tempo indeterminato che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, compreso l'eventuale percorso FIT ex DDG 85/2018;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova e siano nuovamente assunti da Concorso straordinario 2018 per infanzia e primaria per il medesimo posto (come precisato dal D.M. 17/10/2018, art. 10, c. 5)
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo ordine e grado, nonché i docenti già titolari di posto comune/sostegno destinatari di nuova assunzione a tempo indeterminato da altra procedura concorsuale su posto comune/sostegno del medesimo ordine e grado.

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del **servizio effettivamente prestatato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.**

Per i docenti neoassunti in servizio **con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto**, resta **l'obbligo delle 50 ore di formazione previste**, con la proporzionale riduzione dei centottanta giorni di servizio e dei centoventi giorni di attività didattica.

L'art.3 del D.M. 850/2015, al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti, disciplina i servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova. L'attività di formazione è svolta con riferimento alla tipologia di posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo.

Alla presente nota vengono allegata una serie di risposte a domande frequenti (FAQ), già pubblicate da questo Ufficio nel corso degli anni precedenti, relative ai percorsi in parola (all. n. 5).



Adempimenti di tutte le istituzioni scolastiche

Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare i docenti neoassunti tenuti all'effettuazione del periodo di prova e formazione circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione, con particolare riguardo alle nuove funzioni attribuite ai tutor.

Un'attenzione particolare sarà posta nell'individuazione del docente che svolge funzioni di **tutor** nei confronti dei neoassunti. Tale docente assumerà un ruolo significativo nell'intero periodo di formazione e prova del neoassunto. Le attività svolte dal tutor, come chiaramente espresso nella citata nota MIUR sopra citata, si configurano come iniziative di formazione e potranno essere attestate e riconosciute dal dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 124, della L. 107/2015.

Si tratta di un compito impegnativo per il quale sono richieste specifiche competenze organizzative, didattiche e relazionali, affinché il periodo di prova si caratterizzi come un effettivo momento di crescita e di sviluppo professionale, orientato alla concreta assunzione del nuovo ruolo. Si terrà ovviamente conto che molti docenti neoassunti potrebbero aver già svolto esperienze di insegnamento, per cui l'intervento sarà tarato su esigenze differenziate, da ricondurre all'intreccio continuo tra pratica e riflessione.

Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente nelle esperienze di tirocinio connesse con la formazione iniziale dei docenti e funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neoassunti; la sua individuazione spetta al dirigente scolastico, attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti. Ogni docente neoassunto avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa classe di concorso o relativa abilitazione, o classe affine o area disciplinare, ed operante di norma nello stesso plesso. Il rapporto tutor/docente neoassunto non potrà comunque superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor.

Questo Ufficio nel corso dei precedenti anni ha elaborato un *vademecum* "Essere Tutor dei docenti neoassunti" a cura dello staff formazione USR Lazio. Esso offre una sintesi degli argomenti principali e si prefigge l'obiettivo di costituire un pratico supporto, di immediata consultazione, per lo svolgimento dell'attività di tutor per docenti neoassunti, pur non avendo la pretesa di esaurire tutti i temi inerenti l'attività dello stesso. Il *vademecum*, allegato alla presente nota (all. n. 6), è anche pubblicato sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale, nella sezione dedicata alla formazione dei docenti neoassunti (<http://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>) accessibile anche dal banner della home page dedicata, sia in formato pdf che in versione sfogliabile online.

Si rimanda ai contenuti del decreto citato per quanto riguarda i criteri di valutazione dei docenti in periodo di prova (art. 4), per le procedure di conclusione del periodo di prova e il ruolo del Comitato di valutazione (art. 13) e per gli annessi adempimenti per il Dirigente Scolastico (art. 14).

Caratteristiche dell'intervento formativo

Si sintetizzano di seguito le azioni previste per la formazione dei docenti neo-assunti:

- le attività di formazione comportano un impegno complessivo di **almeno 50 ore**, compensabili in caso di assenza del docente alle attività in presenza, con altre attività, **sempre in presenza**, previste dal piano formativo;



- le **12 ore** della fase del peer-to-peer e le **20 ore** online vanno interamente svolte e **non possono**, anche se eccedenti, sostituire o compensare le ore destinate agli incontri in presenza;
- un incontro propedeutico della **durata di 3 ore** sarà dedicato all'accoglienza dei neoassunti e alla presentazione del percorso formativo e verranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione oltre ad essere illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività; a tale incontro è consentita, a richiesta, la partecipazione dei tutor per la condivisione di informazioni e strumenti;
- la formazione prenderà avvio da un primo bilancio delle competenze professionali che ogni docente curerà con l'ausilio del suo tutor;
- il bilancio di competenze iniziale sarà tradotto in un patto formativo che coinvolge docente neoassunto, tutor e dirigente scolastico;
- sulla base dei bisogni rilevati verranno organizzati specifici **laboratori di formazione o visite a scuole innovative**, la cui frequenza è obbligatoria **per complessive 12 ore di attività**, con la possibilità, per i docenti, di optare tra le diverse proposte formative offerte nell'ambito delle tematiche previste dall'art. 8 del DM 850/2015; i laboratori formativi saranno orientati sui bisogni formativi segnalati dai docenti neoassunti in sede di predisposizione del bilancio di competenze e rivolti a piccoli gruppi di docenti, consentendo la scelta tra diverse opportunità. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento e della dimensione operativa, ciascun laboratorio potrà prevedere una durata di 3 ore, 6 ore o più; le scuole polo per la formazione, assegnatarie di fondi per la formazione come da citata nota MIUR, potranno delegare l'organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito, particolarmente esperte nella formazione dei docenti neoassunti o in alcune tematiche (inclusione, competenze digitali, ecc.);
- a partire dal terzo mese di servizio avranno inizio **momenti di reciproca osservazione in classe, per un impegno complessivo di almeno 12 ore**, concordati tra docente tutor e docente neoassunto (peer-to-peer), per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe;
- la **formazione online**, della **durata di 20 ore**, sarà curata da INDIRE, attraverso la piattaforma dedicata (<http://neoassunti.indire.it/2019/>) **attiva a partire dal mese di novembre 2019**, in cui ogni docente potrà documentare, sotto forma di portfolio, le proprie esperienze formative, didattiche e di peer-review;
- le attività formative saranno concluse con un incontro finale, della **durata di 3 ore** per la valutazione dell'attività realizzata. E' auspicabile che a livello territoriale vengano organizzati eventi di carattere professionale che possano prevedere anche il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (docenti, tutor, dirigenti scolastici) oltre che esperti di sviluppo professionale e comunità professionale.



Procedura online di registrazione dei docenti neoassunti e dei tutor di istituto

Questo Ufficio Scolastico Regionale procederà a verificare il numero complessivo dei docenti che sono tenuti, nel corso del corrente anno scolastico, ad effettuare il periodo di prova e formazione.

Le Istituzioni scolastiche statali del Lazio avranno cura di registrare tutti i docenti destinatari della predetta formazione ed i tutor di istituto loro assegnati, compreso quelli che non hanno ottemperato all'obbligo dell'anno di formazione e prova nei precedenti anni scolastici o che sono tenuti a ripetere l'anno di prova per giudizio sfavorevole espresso dal Comitato di valutazione. Tale registrazione andrà effettuata esclusivamente tramite procedura online, accedendo al modulo "Registrazione Docenti Neoassunti e Tutor d'istituto individuato" accessibile dall'area riservata (Login) del nuovo portale USR Lazio – CNR Tor Vergata, raggiungibile al link <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/>, dedicato alla formazione e all'innovazione tecnologica.

L'accesso all'area riservata (Login) è consentita previo inserimento delle medesime credenziali (UserID e Password) già utilizzate per la compilazione dei vari moduli online attivati da questo Ufficio. Il Login attiva la sezione "moduli" e ne permette l'accesso per la compilazione.

Il modulo sarà attivo a partire dal **1 ottobre 2019** e verrà chiuso il **19 ottobre 2019**.

Si sottolinea che il mancato inserimento dei dati relativi ai docenti neoassunti destinatari della predetta formazione nei termini indicati, a cura dell'Istituzione scolastica sede di servizio, costituisce elemento ostativo allo svolgimento della prevista formazione e al relativo superamento dell'anno di prova e formazione del docente.

Si precisa che il modulo sarà accessibile da qualunque dispositivo collegato ad internet e quindi **non saranno prese in considerazione iscrizioni di docenti neoassunti che perverranno in modalità diversa dalla procedura su indicata oppure che verranno inoltrate dopo la chiusura del modulo online per qualunque motivo e a qualunque titolo.**

Visite in scuole innovative

Anche nel corrente anno scolastico viene mantenuta la possibilità del *visiting* a scuole innovative. Questa attività, sempre di carattere sperimentale, per l'a.s. 2019/20, sarà destinata ad un **massimo di 234 docenti neoassunti** in tutta la regione Lazio, che saranno individuati da questo Ufficio sulla base dei seguenti criteri di rappresentatività e successivamente comunicati con apposita nota:

- il contingente numerico di docenti che potranno prender parte alla sperimentazione sarà determinato, in maniera proporzionale, a livello territoriale;
- le candidature dei docenti verranno quindi graduate per età anagrafica, dando priorità ai più giovani di età;
- in caso di più candidature di docenti appartenenti alla medesima Istituzione scolastica, nel rispetto del criterio della minore età anagrafica, si privilegerà la partecipazione di docenti appartenenti a diversi gradi e ordini di scuola.

Il *visiting* si articolerà in un periodo massimo di **due giornate** di "full immersion" (di max sei ore al giorno) presso le *scuole accoglienti*. Tale attività è considerata **sostitutiva, in toto o in parte, del monte-ore dedicato ai laboratori formativi.**



Candidature scuole accoglienti

L'elenco degli Istituti accoglienti, già costituito nel corso del precedente anno scolastico sulla base delle candidature pervenute, verrà aggiornato ed implementato con nuova procedura.

Le scuole accoglienti, già inserite in elenco, consultabile nella **sezione dedicata ai docenti neoassunti** sul sito web di questo Ufficio all'indirizzo <https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>, che desiderano apportare variazioni e/o integrazioni ai progetti presentati lo scorso anno o ritirare la propria disponibilità, dovranno darne comunicazione formale a questo Ufficio entro e non oltre il **19 ottobre 2019** all'indirizzo email amelia.criscuolo@istruzione.it.

Nel caso in cui, invece, altre Istituzioni scolastiche statali del Lazio siano interessate a proporsi, su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione, quali "scuole accoglienti", potranno presentare la propria candidatura esclusivamente tramite procedura online, accedendo al modulo "Disponibilità Istituti Scolastici ad accogliere docenti neoassunti per Visite di Studio in scuole innovative - a.s.2019/2020" accessibile dall'area riservata (Login) del nuovo portale USR Lazio - CNR Tor Vergata, raggiungibile al link <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/>, dedicato alla formazione e all'innovazione tecnologica.

Il modulo sarà attivo **dal 1 ottobre 2019 al 19 ottobre 2019**.

L'accesso al modulo è consentito sempre previo inserimento credenziali (UserID e Password) in possesso dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio.

Il Dirigente scolastico della scuola interessata **potrà segnalare fino a due progetti attivi nell'Istituto** nel corso del corrente anno scolastico, che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica e/o che permettano di conoscere e sperimentare applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche.

I progetti proposti faranno riferimento alle seguenti aree trasversali indicate nell'art. 8, comma 4, del DM 850/2015:

1. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
2. Gestione della classe e problematiche relazionali
3. Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
4. Bisogni educativi speciali
5. Contrasto alla dispersione scolastica
6. Inclusione sociale e dinamiche interculturali
7. Orientamento e alternanza scuola lavoro
8. Buone pratiche di didattiche disciplinari

Nella presentazione del progetto sarà necessario specificare se lo stesso sia stato riconosciuto dal MIUR o dall'USR Lazio e se scaturisce da particolari azioni di accordi e/o convenzioni posti in essere dall'Istituto. Condizioni indispensabili per la presentazione delle candidature sono la presenza di personale qualificato, disponibile a supportare la visita con azioni di tutoraggio, di coinvolgimento, di analisi e riflessioni, oltre alla descrizione dettagliata del programma relativo alle ore previste per ogni visita. Sarà cura del Dirigente scolastico dell'istituto accogliente certificare lo svolgimento dell'attività sperimentale e trasmetterlo al Dirigente della scuola Polo formativo per il rilascio dell'attestazione finale dell'intero percorso del docente neoassunto.

Questo Ufficio Scolastico Regionale valuterà la conformità delle candidature pervenute e provvederà ad integrare l'elenco degli Istituti accoglienti che verrà messo a disposizione dei dirigenti scolastici dei Poli formativi al fine di individuare l'opzione più congrua atta a coniugare i



bisogni formativi dei docenti con le opportunità disponibili e reso pubblico nella sezione dedicata ai docenti neoassunti sul sito web di questo Ufficio all'indirizzo <https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>.

Sarà quindi cura del Dirigente scolastico della scuola polo per la formazione incaricata prendere i contatti con gli Istituti accoglienti individuati, al fine di concordare modalità e tempi della sperimentazione per ogni docente neoassunto (6 ore in una giornata per ogni attività, con possibilità di svolgimento di due visite di 6 ore ciascuna, per la durata massima di due giornate o una sola visita di 6 ore che comporterà la frequenza del docente ad altri due laboratori formativi per il raggiungimento delle previste 12 ore).

Candidature docenti neoassunti per attività di visiting

I docenti neoassunti potranno manifestare l'interesse a prender parte all'attività sperimentale di visiting, sopra descritta, trasmettendo la propria candidatura online, per il tramite del proprio Istituto di servizio, secondo le indicazioni di seguito fornite.

I docenti interessati potranno stampare e compilare, per quanto di propria competenza, il fac-simile del modulo online e consegnarlo agli Uffici di Segreteria dell'Istituto scolastico sede di servizio entro e non oltre il **14 ottobre 2019**.

Le Istituzioni scolastiche statali del Lazio, a seguito di ricezione delle candidature dei docenti interessati, provvederanno alla compilazione del modulo "Candidatura Docenti Neoassunti - anno scolastico 2019/2020 - per sperimentazione Visite di Studio in scuole innovative" accedendo all'area riservata (Login) del nuovo portale USR Lazio - CNR Tor Vergata, raggiungibile al link <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/>, dedicato alla formazione e all'innovazione tecnologica.

Il modulo sarà attivo a partire dal **1 ottobre 2019** e fino al **19 ottobre 2019**.

L'accesso al modulo è consentito previo inserimento credenziali (UserID e Password) in possesso dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio.

Si precisa che, anche in questo caso, i moduli saranno accessibili da qualunque dispositivo collegato ad internet e quindi **non saranno prese in considerazione candidature che perverranno in modalità diversa dalla procedura su indicata oppure che verranno inoltrate dopo la chiusura del modulo online per qualunque motivo e a qualunque titolo.**

L'elenco dei docenti individuati per la partecipazione alle visite nelle scuole innovative, sarà redatto e pubblicato da questo Ufficio Scolastico Regionale e trasmesso ai Dirigenti delle scuole polo formativo, per i successivi adempimenti.

Adempimenti finali

In considerazione delle modalità formative relative al periodo di prova e formazione del personale docente ed educativo, già definito con D.M. 850/2016, a conclusione delle previste attività ed in vista dei pareri che i Comitati per la valutazione dei docenti dovranno esprimere ai sensi dell'art. 1 comma 129 della legge 107/2015, si forniscono le seguenti indicazioni.

Per la validità dell'anno di prova e formazione si conferma l'obbligo dei seguenti requisiti:



1. obbligo dei *180 giorni di servizio e dei relativi 120 giorni di attività didattica*.
Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico della sede di servizio del docente neoassunto e trasmesso al Comitato di valutazione.
2. obbligo *formazione in presenza* (incontri iniziali e finali, laboratori formativi ovvero visite in scuole innovative per un totale di 18 ore).
Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico - Direttore di Corso della scuola Polo con documento da consegnare al docente interessato e, a sua cura, al Comitato di valutazione.
Sarà invece cura del Dirigente scolastico dell'Istituto che ha accolto i docenti per le visite, in qualità di scuola innovativa, certificare lo svolgimento dell'attività sperimentale indicando i dati anagrafici del docente neoassunto, l'oggetto e le date della visita di studio. Tale documento andrà trasmesso al Dirigente della scuola Polo formativo per il rilascio dell'attestazione finale dell'intero percorso del docente neoassunto.
3. obbligo *peer-to-peer* (12 ore).
Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico della sede di servizio del docente neoassunto e trasmesso al Comitato di valutazione.
4. obbligo *formazione on line* su Piattaforma INDIRE (20 ore).
Il sistema non prevede alcun attestato per il docente neoassunto. Sarà la documentazione presentata al Comitato di valutazione per la discussione finale (bilancio iniziale, bilancio finale, curriculum formativo, allegati alle attività didattiche, bisogni formativi futuri) a certificare il lavoro svolto dal docente nell'ambiente online.
5. *Documentazione Piattaforma INDIRE (bilancio delle competenze, patto formativo, portfolio)*
Anche questi documenti, stampati, andranno consegnati, per tempo, dal docente interessato al Comitato di valutazione.

Il Comitato di valutazione, preso atto di tutta la predetta documentazione, e valutati tutti gli elementi utili, esprimerà il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo.

Si ribadisce inoltre che, in caso di mancanza dei predetti requisiti il docente neoassunto non potrà esser confermato in ruolo e che il differimento del periodo di formazione e prova potrà esser consentito nei soli casi in cui, per giustificati motivi, il docente non abbia effettuato i 180 giorni di servizio e i relativi 120 giorni di attività didattica o non abbia svolto la prevista attività formativa. In tal caso il Dirigente scolastico provvederà a notificare all'interessato il provvedimento di proroga dell'anno di prova e formazione al successivo anno scolastico.

Nel caso in cui, invece, il Comitato di valutazione esprima un giudizio sfavorevole sull'operato del docente, come previsto dall'art. 14 comma 3 del citato D.M. n. 850/2015, lo stesso docente è rinviato - sempre con provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e prova contenente gli elementi di criticità emersi e l'indicazione delle forme di supporto formativo e di verifica degli standard richiesti per la conferma in ruolo - ad un secondo periodo di prova e formazione, per il quale è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità. In tal caso, il dirigente scolastico, dovrà adottare i provvedimenti necessari e dovrà notificarli all'interessato entro il 31 agosto dell'anno di riferimento, ciò anche al fine di evitare che la mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possano determinare profili di responsabilità.



E' appena il caso di ricordare, inoltre, che è opportuna una tempestiva verifica dei fascicoli personali dei docenti assegnati all'Istituto, già a partire dal mese di settembre di ogni anno scolastico, ciò al fine di permettere l'individuazione dei docenti che rientrino nella categoria sopra descritta ed evitare ritardi nelle procedure.

Organizzazione Percorsi formativi

Questo Ufficio si riserva, con successive note, di fornire ulteriori indicazioni relative agli aspetti organizzativi correlati alla progettazione delle iniziative in questione e ad eventuali ulteriori azioni di supporto formativo che potranno esser poste in essere, in ragione di quanto preannunciato dal MIUR nella citata nota prot. 39533 del 4 settembre 2019.

Tutti i dati trasmessi dalle scuole saranno gestiti nel rispetto del Regolamento UE 679/2016. Si allega a tal fine l'informativa sul trattamento dei dati personali (all. n. 7).

Si invitano le SS.LL. a garantire la massima diffusione della presente al personale interessato nonché al rispetto delle modalità e dei tempi previsti per le procedure di iscrizione dei docenti neoassunti, per il regolare e tempestivo inizio dei corsi.

IL DIRIGENTE

Rosalia Spallino

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c 2, D.lgs. 39/1993)

Allegati:

- 1) Nota MIUR prot. 39533 del 4.9.2019
- 2) Fac-simile Modulo Registrazione Docenti Neoassunti e Tutor
- 3) Fac-simile Modulo Registrazione Candidature Scuole innovative
- 4) Fac-simile Modulo Registrazione Candidature Docenti per Visiting
- 5) Risposte a domande frequenti
- 6) Vademecum "Essere Tutor dei docenti neoassunti"
- 7) Informativa sul trattamento dei dati personali

Formazione Docenti neoassunti a.s. 2019/20
Riposte a domande frequenti

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	Un docente che ha ottenuto un passaggio di ruolo, deve sostenere l'anno di formazione e prova?	Si. La vigente normativa stabilisce che chi ottiene passaggio di ruolo è tenuto ad effettuare il periodo di prova e di formazione (D.M. 850/2015, art. 2, comma 1, lettera c).
2	Un docente che ha svolto prova e formazione per la scuola primaria e dopo alcuni anni di ruolo nella primaria è stato assunto in ruolo per l'infanzia adempiendo agli obblighi di formazione e prova, dopo un periodo di ruolo nell'infanzia ritorna alla primaria con passaggio di ruolo. E' tenuto a svolgere nuovamente la formazione e ad effettuare i giorni previsti per l'anno di prova?	No. Il docente non deve fare nuovamente il periodo di prova e formazione in quanto già lo ha fatto per quel ruolo.
3	Un docente che ha svolto prova e formazione per una specifica classe di concorso e quest'anno scolastico, in possesso dell'abilitazione, chiede il trasferimento ad un'altra classe dello stesso ordine di scuola, deve sostenere l'anno di formazione e prova?	No. Il docente che ha ottenuto passaggio di cattedra NON è tenuto a svolgere l'anno di formazione e la prova. Il passaggio di cattedra permette al docente in possesso della specifica abilitazione alla classe di concorso richiesta di essere trasferito da una classe di concorso a un'altra, all'interno dello stesso ordine di scuola.
4	Un docente immesso in ruolo l'anno passato o prima ancora, che per varie ragioni non ha potuto compiere i giorni di servizio necessari per l'anno di prova e di conseguenza ne ha dovuto rimandare il superamento, però ha potuto svolgere il percorso di formazione; può quest'anno non ripeterla?	Si. L'anno di prova e formazione sono diventati indissolubilmente legati; proprio per questo il D.M. 850 prevede esplicitamente che "in ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova".
5	Un docente assunto con contratto a tempo indeterminato su classe di concorso A012 attualmente in servizio, con contratto di lavoro a tempo determinato su classe di concorso A011, può svolgere l'anno di prova e formazione?	Si. La nota MIUR 36167 del 5/11/2015, prevede la possibilità per il neoassunto di svolgere l'anno di prova "nell'anno scolastico di decorrenza giuridica della nomina, anche presso l'istituzione scolastica statale ove è svolta una supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche, purché su medesimo posto o classe di concorso affine". Per classi di concorso affini si devono intendere quelle comprese negli ambiti disciplinari ove il servizio sia effettuato nello stesso grado d'istruzione della classe di concorso di immissione in ruolo come previsto dall'art.3 comma 5 lettera c) del D.M.n.850/2015. Rilevata l'affinità delle classi di concorso si può svolgere il periodo di prova e formazione.

6	Nel caso di passaggio da posto di sostegno a posto comune, nell'ambito dello stesso grado di scuola (es. infanzia) il docente è chiamato ad effettuare l'anno di prova e di formazione?	In tal caso non occorre effettuare il periodo di prova e di formazione.
7	Come si calcola il part time per i docenti neo immessi in ruolo,?	I docenti in part time, devono svolgere per intero le 50 ore di formazione, mentre il computo dei 180 giorni di servizio e dei 120 di attività didattica vanno ridotti in proporzione all'orario di cattedra come espressamente indicato nella MIUR nota n. 36167 del 5/11/2015.
8	È previsto un attestato per le attività svolte come docente neoassunto nell'ambiente online?	No. Il sistema non prevede alcun attestato per il docente neoassunto. Sarà la documentazione presentata al Comitato di valutazione per la discussione finale (bilancio iniziale, bilancio finale, curriculum formativo, allegati alle attività didattiche, bisogni formativi futuri) a certificare il lavoro svolto dal docente nell'ambiente online.
9	Fino a quando si può utilizzare l'ambiente di formazione online?	È compito delle singole scuole programmare l'incontro dei docenti neoassunti con il comitato di valutazione. L'ambiente online resterà a disposizione dei docenti fino alla fine del mese di luglio.
10	Un docente di strumento musicale già assunto nella secondaria di primo grado che, dopo 10 anni di utilizzo nella secondaria di secondo grado, abbia ottenuto la titolarità sul liceo musicale con la specifica procedura di mobilità 2017/18, deve ripetere l'anno di formazione e prova?	No. I docenti già assunti con contratto a tempo indeterminato per la classe di concorso di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, che hanno insegnato per almeno dieci anni continuativi nella specifica disciplina nei soli istituti dove erano già attivate le sperimentazioni di ordinamento di liceo musicale, ovvero hanno insegnato, nella specifica disciplina e nella medesima sede dei licei musicali istituti a partire dall' a.s. 2010/11, non devono svolgere nuovamente anno di formazione e prova.